VareseNews

Due anni di cantieri in città per imbrigliare Olona e Vellone

Pubblicato: Venerdì 13 Maggio 2016

Varese non andrà più sott'acqua. L'esperienza del **2009**, quando una bomba d'acqua gonfiò eccessivamente **il torrente Vellone e il fiume Olona** provocando ingenti danni nel cuore della città, indusse l'amministrazione a studiare a fondo il problema dei suoi corsi d'acqua e dell'impatto distruttivo nei momenti di piogge torrenziali.

Dopo anni di studio, progetti, ottenuto il **finanziamento dal Ministero dell'Ambiente di 5 milioni di euro** e stipulato un accordo di programma con la Regione Lombardia per la mitigazione del rischio idrogeologico, il **Comune di Varese è pronto a dare il via ai lavori** che sistemeranno i due corsi più a rischio.

Non sarà un intervento indolore: l'opera necessaria costringerà parte della città a sopportare il peso di cantieri, modifiche della circolazione e un aumento dei camion.

Per contenere le eventuali piene del Vellone si è già cantierata l'area all'interno di **Villa Baragiola,** in zona stadio. La prossima settimana comincerà **lo scavo di una vasca di laminazione** dove far defluire gli eventuali eccessi di portata del torrente: « Sono previste **modifiche alla circolazione** in una zona abbastanza trafficata» ammette l**'assessore ai lavori pubblici Riccardo Santinon** che chiede comprensione per un'opera che tutelerà Varese per i prossimi 25 anni : « La vasca sarà all'interno del parco ma potrà essere poco profonda a causa della falda acquifera che scorre ad una profondità bassa. Per questo non si potrà costruire un bacino più capiente destinato a durare più a lungo».

Per far arrivare l'acqua in eccesso del Vellone si costruirà **un ponte al di sotto della via Borghi (circa 2,5m di altezza)**: l'intervento costringerà a r**egolamentare il traffico** secondo misure allo studio, probabilmente a senso unico alternato: « Il grosso dei lavori si svolgerà **quest'estate, da giugno a settembre**. Tempo permettendo».

Per garantire la messa in sicurezza dell'argine, verrà anche ridotta **a una sola corsia la via Vellone nella parte che collega il piazzale dello stadio alla parte retrostante.**

L'intero cantiere dovrebbe durare **un anno anche se i disagi maggiori verranno contenuti nei tre mesi estivi**. Gli interventi poi si sposteranno **in via Crispi** nel tratto compreso tra il ponte e l'attraversamento di via **Monguelfo** per la sistemazione idraulica e il consolidamento della difesa sponsale, mentre in via **Bolchini** verranno sistemati i muri arginali.

Una volta completato l'intervento sul Vellone, nel 2017 **partiranno le opere per creare una vasca di laminazione sull'Olona a Nord della diga di Gurone.**
Saranno costruite **in via Friuli due casse di espansione** per evitare una portata d'acqua eccessiva anche per la diga, costruita secondo dati precedenti all'alluvione del 2009. Per innalzare gli argini verrà utilizzata **la terra di scavo di Villa Baragiola.** Per questo spostamento di materiale saranno impegnati dei **tir: sono previsti circa 1400 (circa 14 al giorno) viaggi tra Masnago e Belforte**. Sulla sommità dell'argine verrà ricavata una pista di servizio.

In via Dalmazia verrà ripristinato un vecchio scolmatore, saranno innalzati i muri perimetrali del ponte e della sponda destra e così in **via Pacinotti – via Ghiberti** mentre in **via Molini Trotti** si attueranno interventi di sistemazione idraulica.

Infine, con la collaborazione del Centro geofisico, s**i installeranno dei sensori che monitoreranno l'andamento dell'Olona**

Tutte le opere sono state studiare per ridurre al minimo l'impatto sulla cittadinanza e la quotidianità. Ogni fase che comporterà disagi verrà comunque presentata alla popolazione con incontri o comunicazioni specifiche.

Per chi volesse approfondire il progetto e gli interventi, il Comune ha attivato il numero verde **800034467 attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19.**

di A.T.